

Cesano Maderno, 6 marzo 2026

Oggetto: p.f. **AKRIS** (Reg. n. 9872) – Autorizzazione di emergenza fitosanitaria su **SORGO**

Gentilissima Dottoressa, Egregio Dottore,

la informiamo che con Decreto del 4 marzo 2026, abbiamo ottenuto l'autorizzazione di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto **AKRIS** (Reg. n. 9872), a base delle sostanze attive DIMETENAMID-P e TERBUTILAZINA, quale erbicida **su sorgo**.

Il prodotto è pertanto autorizzato per l'impiego su sorgo **dal 4 marzo 2026 al 1 luglio 2026**.

Sicuri di fare cosa gradita, alleghiamo il fac-simile della nuova etichetta.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento potesse necessitare, la invitiamo a contattare direttamente il Tecnico di riferimento di zona.

Certi della Sua collaborazione, le inviamo i più cordiali saluti.

BASF Italia S.p.A.
Agricultural Solutions



Dr. Marco Pancaldi
Technical Market Development Manager Italia



Dr.ssa Stefania Meloni
Country Regulatory and PGA Manager Italy

*Allegato fac-simile di etichetta p.f. **AKRIS** (DD del 04.03.2026 – Autorizzazione eccezionale su **SORGO** - Etichetta valida dal 04.03.2026 al 01.07.2026).*

AKRIS®

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL MAIS E DEL SORGO*

SUSPO-EMULSIONE (SE)

MECCANISMO D'AZIONE: HRAC/WSSA 15 E 5 (GIÀ GRUPPI HRAC K3 EC1)

AKRIS®

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
DIMETENAMID-P g 25,2 (280 g/l)
TERBUTILAZINA g 22,5 (250 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica della pelle. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso. P260: Non respirare le nebbie. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280: Indossare guanti/ Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330: Sciacquare la bocca. P303+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone. P314: In caso di malessere, consultare un medico. P333+P311: In caso di irritazione o eruzione cutanea: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P362+P364: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P273: Non disperdere nell'ambiente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

**PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. Ministero della Sanità n. 9872 del 07.01.1999**

Stabilimenti di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S. – Gravelines (Francia)
TORRE Srl – Torrenieri – Fraz. di Montalcino – Siena
BASF SE - Ludwigshafen- Germania
Schirm GmbH - Schoenebeck (Elbe)- Germania

Contenuto netto: 1-5-10 litri

Partita n.

® Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri o in alternativa una fascia di rispetto vegetata di 5 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai terreni non coltivati.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dimetenamid-P (25,2%) e Terbutilazina (22,5%) le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Dimetenamid-P: nausea, vomito, diarrea, coliche, caduta della pressione arteriosa, cianosi, sangue color cioccolato (metaemoglobinemia);

Terbutilazina: (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleli.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

AKRIS agisce principalmente per assorbimento radicale sui semi germinanti e sulle plantule delle infestanti sensibili.

Infestanti sensibili

Graminacee: *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Panicum dichotomiflorum* (panico delle risaie), *Setaria spp.* (pabbio) e *Sorghum halepense* (sorghetto da seme).

Dicotiledoni: *Acalypha virginica* (acalifa), *Amaranthus spp.* (amaranto), *Bidens spp.* (forbicina), *Chenopodium spp.* (farinello comune), *Galinsoga parviflora* (galinsoga), *Matricaria chamomilla* (camomilla comune), *Polygonum aviculare* (correggiola), *Polygonum convolvulus* (convolvolo), *Polygonum persicaria* (poligono persicaria), *Portulaca oleracea* (porcellana comune), *Solanum nigrum* (erba morella) e *Stellaria media* (centocchio comune).

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

Mais: Distribuire 2 – 3 litri di prodotto ad ettaro in 100-400 l/ha di acqua.

Sorgo*: Distribuire 2 litri di prodotto ad ettaro in 100-400 l/ha di acqua.

Effettuare un unico trattamento in pre-emergenza o post-emergenza precoce del mais e del sorgo*, con infestanti non oltre lo stadio di 1-2 foglie vere per le monocotiledoni e di 2-3 foglie vere per le dicotiledoni. Impiegare la dose più elevata su terreni di medio impasto o argillosi in presenza di forti infestazioni di *Solanum nigrum*, *Sorghum halepense* (da seme), *Polygonum convolvulus* o *Echinochloa crus galli* e la dose più bassa su terreni con tessitura sabbiosa.

Avvertenza - Il prodotto deve essere impiegato una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Il prodotto è considerato a basso rischio di induzione di resistenza nelle malerbe. Tuttavia, allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti.

Per permettere ad AKRIS di svolgere la sua attività diserbante nelle migliori condizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:

- distribuire il prodotto su terreno ben preparato, possibilmente già umido, e, se non piove entro 7-10 giorni dal trattamento, provvedere ad un'abbondante irrigazione;
- seminare in modo uniforme, ponendo i semi ad una profondità di almeno 4 cm, in modo che siano ben coperti;
- sciogliere bene il quantitativo necessario di AKRIS in poca acqua, rimescolando continuamente, e aggiungere quindi altra acqua fino al volume occorrente per una uniforme distribuzione (da 100 a 400 l/ha);
- in caso di forzata risemina dopo il trattamento, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante, effettuando un'aratura profonda almeno cm 25.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e di adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di pertinenza) in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture diverse dal mais e del sorgo*. Evitare quindi che il prodotto giunga a contatto con le colture vicine. Dopo l'impiego, lavare accuratamente le attrezzature utilizzate per la distribuzione del prodotto. Nell'ambito di un normale ciclo di rotazione colturale, cereali autunno-vernini e colza possono essere seminati in autunno, previa opportuna lavorazione del suolo, dopo la raccolta del mais trattato con AKRIS, mentre le altre colture possono essere seminate in normale successione al mais e al sorgo* nell'anno successivo all'applicazione con AKRIS. Mantenere una fascia di rispetto di almeno 5 metri o impiegare ugelli in grado di ridurre adeguatamente la deriva, in vicinanza di colture di lino, cetriolo, girasole, grano saraceno.

AVVERTENZA - Nelle aree definite vulnerabili ai sensi del D.L.vo 152/2006, impiegare ogni 3 anni ed esclusivamente con interventi localizzati sulla fila di semina.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 4 marzo 2026

*Sorgo:

Etichetta valida dal 4 marzo 2026 al 1 luglio 2026